

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00012379

ESC - Ente schedatore S19

ECP - Ente competente S19

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Ortonovo

PVL - Altra località Area Archeologica di Luni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia deposito

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale magazzino Casale Menchelli

LDCC - Complesso di appartenenza Area archeologica di Luni

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 26747

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia SP

PRVC - Comune Ortonovo

PRVL - Località LUNI MARE

RP - REPERIMENTO**LGI - COORDINATE I.G.M. O ALTRO**

LGII - Istituto I.G.M.

LGIN - Numero foglio 96

LGIQ - Sigla quadrante III, SO

SPR - Specifiche di reperimento settore CM, area domus, pulizia

DSC - DATI DI SCAVO

DSCD - Data di scavo 1972

DSCI - Inventario di scavo CM 3268

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione stele

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo età tardo-romana

DTM - Motivazione cronologia contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo lunense

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 58.5

MISL - Larghezza 32

MISS - Spessore 7

MISV - Varie larghezza alla sommità 31.3

MISV - Varie spessore alla sommità 4.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mutilo

STCS - Indicazioni specifiche lacunosa sul lato sinistro; consistenza del materiale non deperibile

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stele votiva priva di iscrizione. La faccia anteriore è decorata con un'edicola sormontata da un arco sorretto da due lesene scanalate con capitello e base. Ai lati esterni dell'arco due palmette fungono da acroteri. Sotto la fascia figurata una zona liscia, o per l'inserimento dell'iscrizione o per l'appoggio nel terreno. Sul retro la lastra è appena sbazzata, con due fori a sezione circolare superiormente e incassatura sul lato destro. Marmo bianco lunense; bassorilievo con uso del solco di contorno.
DESS - Indicazioni sul soggetto	All'interno dell'edicola compare una figura maschile in posizione frontale con corta tunica e mantello con frangia. Ai piedi porta calzature alte da contadino. La testa è nuda con capelli a calotta, barba e baffi. Il volto è tondo e gli occhi a mandorla, sporgenti, resi da due solchi che circondano il globo oculare. Le pieghe della veste, i lacci dei calzari e il ramo o fiaccola sono resi a linee incise. Alla destra, in basso, compare un piccolo altare alla cui sommità è appoggiata probabilmente una pigna e sul lato anteriore appare un bucranio a rilievo. Alla sinistra un piccolo cane, ritto, con la testa alzata, rivolto verso la figura. La figura si può interpretare come "Silvano", divinità latina tutelare dei boschi, dei campi e dei pastori (cfr. Virgilio, Aen. VIII, 600-602; georg. I,20; Orazio, epod. 2,13-14; 21-22).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	scavo
ACQL - Luogo acquisizione	La Spezia/ SP/ Ortonovo/ Luni

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	00012379_01_E8090

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frova A. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 168,1
BIBH - Sigla per citazione	49

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Esperandieu E.
BIBD - Anno di edizione	1922
BIBN - V., pp., nn.	n. 6072
BIBH - Sigla per citazione	1500

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Giuliano A.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 10
BIBH - Sigla per citazione	1514
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzo G. E.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-17
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I
BIBH - Sigla per citazione	1576
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Esperandieu E.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBN - V., pp., nn.	nn. 93, 833
BIBH - Sigla per citazione	1501
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roscher W. H.
BIBD - Anno di edizione	1884-1937
BIBN - V., pp., nn.	cc. 869-873
BIBH - Sigla per citazione	1580
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balla L./ Buócz T./ Kádár Z./ Mócsy A./ Szentléleky T.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	pp. 94-95, n. 67
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 53
BIBH - Sigla per citazione	1451
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Neumann A.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 18
BIBH - Sigla per citazione	1566
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Condurachi E./ Daicoviciu C.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 157

BIBI - V., tavv., figg.	fig. 135
BIBH - Sigla per citazione	1488
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Uggeri G.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XIII
BIBH - Sigla per citazione	1593
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Goodburn R.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27, 34
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 9
BIBH - Sigla per citazione	1515
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bianchi Bandinelli R.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 384-413
BIBH - Sigla per citazione	1467
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
FUR - Funzionario responsabile	Tiné, Fernanda
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2016
RVMN - Nome revisore	Repetto, Denise
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Per la rappresentazione del cane, a volte dell'orso, associato alla figura, cfr. ESPERANDIEU 1922; anche nell'arco di Costantino, in uno dei medaglioni adrianei, la pelle dell'orso pende dall'albero alle spalle della statua di Silvano posta dietro l'ara del sacrificio (cfr. GIULIANO 1955). La pigna sull'altare è rappresentata nel rilievo di Antoniano di Afrodizia con Antinoo come Silvano (RIZZO 1908). Per il ramo, generalmente di pino, si può trovare riscontro nella statua rinvenuta a Gard e nell'altare del Museo di Avignone (ESPERANDIEU 1907), anche se in questo rilievo è dubbia l'identità degli oggetti per l'eccessivo schematismo. Il carattere agreste del culto ne rende comprensibile tuttavia la diffusione in territorio lunense, anche considerando l'altra prerogativa della divinità, ossia di proteggere i confini (Hor., epod. 2) e Luni è appunto territorio di confine. Inoltre in alcune epigrafi lunensi (cfr. CIL XI, 6945, 6946, 6949) Silvano è accompagnato dall'appellativo "Santus", tipico di questo aspetto del dio, cioè protettore dei confini. Il culto di questa divinità fu particolarmente diffuso in alcune province: Illirico, Gallia,</p>

Dacia e Pannonia. Inoltre la presenza di questa divinità è documentata anche ad Aquileia e nella Britannia; proprio in un rilievo della villa romana di Chedworth (metà II-V d.C.) si trova il confronto più stringente con la stele di Luni. In quest'ultima è chiaramente leggibile il linguaggio formale tardo-antico, per la figura rigidamente frontale, le dimensioni delle figure secondarie convenzionalmente più piccole, l'uso del solco di contorno che schematizza le forme, il rilievo quasi piano. Tale stele, come prodotto dell'arte popolare (BIANCHI BANDINELLI 1973) può trovare una sua collocazione cronologica solo nell'ambito della produzione locale e il problema dell'inquadramento cronologico, data la sporadicità dei rinvenimenti in quest'area e le condizioni dello stesso, rimane dunque aperto.